

QUADERNI PROARCH-
INTERSEZIONI
DI CULTURA DEL
PROGETTO, RIVOLTA
ALL'INDAGINE DEI
RAPPORTI TRA TEORIA
E PRASSI DELLA
PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA
IN ITALIA.

ISBN 978-88-6764-406-3



euro 20,00

9 788867 644063

PROARCH PAESAGGI COSTIERI_4 TEMI / MEETING

QUADERNO PROARCH-INTERSEZIONI / Società scientifica nazionale dei docenti di Progettazione architettonica ICAR 14 15 16

PROARCH PAESAGGI COSTIERI



PAESAGGI COSTIERI_4 TEMI
/ MEETING

#03

#03

L I B R I A

PROARCH

Paesaggi costieri_4 temi



QUADERNO PROARCH -
INTERSEZIONI /
Società scientifica nazionale
dei docenti di Progettazione
architettonica ICAR 14 15 16

Comitato Scientifico del V Meeting Proarch Paesaggi Costieri

Francesco Defilippis
Gino Malacarne
Marco Mannino
Bruno Messina
Carlo Moccia
Antonello Monaco
Raffaella Neri
Antonio Nitti
Michele Montemurro
Giorgio Peghin
Martino Tattara

Consiglio Direttivo ProArch

Andrea Sciascia (Presidente)
Michela Barosio
Renato Capozzi
Emilia Corradi
Francesco Costanzo
Massimo Ferrari
Filippo Lambertucci
Christiano Lepratti
Mauro Marzo
Alessandro Massarente
Pasquale Miano
Carlo Moccia
Domenico Potenza
Manuela Raitano
Giovanni Francesco Tuzzolino

Editore

Libria

Luogo

Melfi

Anno di pubblicazione

2025

ISBN

978-88-6764-406-3

A cura di

Marco Mannino

Redazione e cura editoriale

Paolo Fortini
Marco Munafò
Angelica Pellegrino

Riproduzione riservata

È vietata la riproduzione con
qualunque mezzo, elettronico o
meccanico, senza l'autorizzazione
scritta dei proprietari dei diritti.

In copertina

Il Bacino portuale tra la città
vecchia e San Cataldo
Ph. Nicola Lavitola

Volume realizzato il contributo del Dipartimento
ArCoD del Politecnico di Bari



Ar
Co
D
dipartimento
Architettura
Costruzione
Design

SOMMARIO

NOTA DEI REDATTORI	8	
PRESENTAZIONE	14	
	16	Contributo di Stefano Lacatena (Consigliere delegato per le materie “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”)
	18	TRA TERRA E MARE LA LUNGA STRADA DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA <i>Andrea Sciascia (presidente ProArch)</i>
	22	PAESAGGI COSTIERI E CITTÀ: IL PROGETTO DEL WATERFRONT <i>Loredana Ficarelli (prorettrice Politecnico di Bari)</i>
	28	TRA TERRA E ACQUA. COMPLESSITÀ E CONTRADDIZIONI <i>Marco Mannino (responsabile scientifico V Meeting ProArch)</i>
PAESAGGI COSTIERI	38	
	40	PORTI URBANI E NUOVE CENTRALITÀ <i>Gino Malacarne_UNIBO</i>
	50	RITMI, RIPETIZIONI, SEQUENZE, LIMITI <i>Martino Tattara_KU LEUVEN</i>
	60	IMMAGINE E IMMAGINAZIONE <i>Giorgio Peghin_UNICA</i>
	74	PATRIMONIO E PAESAGGI COSTIERI <i>Francesco Defilippis_POLIBA</i>
OMAGGIO AD ANTONIO MONESTIROLI	78	PROGETTO A PATRASSO
PROGETTI LA CITTÀ E IL PORTO	90	
	94	VISIONI DA TRANSATLANTICO <i>Paolo Fortini_POLIBA</i>
	100	IL PROGETTO PER LA CITTÀ CON IL MARE <i>POLIBA</i>
	102	IL MARE FA SPAZIO <i>POLIBA</i>
	104	RIPENSARE IL QUARTIERE TAMBURI_PORTA NAPOLI DI TARANTO <i>POLIBA</i>
	106	REFLETS DANS L’EAU <i>POLIBA</i>
	108	OSTHAFEN: UN NUOVO QUARTIERE PER FRANCOFORTE SUL MENO <i>POLIMI</i>
	110	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE DI LEVANTE, ISOLA DI ORTIGIA, SIRACUSA <i>POLIMI</i>

112	MANTOVA, IL LIMITE COME OPPORTUNITÀ <i>POLIMI</i>
114	QUESTO NON È UN PROSPETTO <i>POLITO</i>
116	CAGLIARI - RETROFRONT TRA TERRA E MARE <i>UD'A</i>
118	FRA SPAZIO E IDENTITÀ: RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PORTA NAPOLI A TARANTO <i>UNIBO</i>
120	UNA PROPOSTA PER IL LUNGOMARE NAZARIO SAURO DI BARI <i>UNIBO</i>
122	PINETAMARE: UN PARADIGMA SOSTENIBILE <i>UNICAMPANIA</i>
124	RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI MARATEA <i>UNICAMPANIA</i>
126	ARCHITETTURE DI SOLE. IL NUOVO WATERFRONT DI MESSINA <i>UNIFI</i>
128	IL RIFLESSO DEI MARGINI <i>UNINA</i>
130	LE TANTE COSTE DI PALERMO <i>UNIPA</i>
132	INHABIT INFRASTRUCTURES. ESPLORAZIONI DI INFRASTRUTTURE ABITATE IN PORTI URBANI <i>UNISA</i>
134	PORTO TORRES - IL SISTEMA DELLE PIAZZE E DEGLI AFFACCI AL MARE DEL CENTRO STORICO <i>UNISS</i>
136	LA RIVA SAN VITO A MARANO LAGUNARE: UN BOULEVARD TRA TERRA E ACQUA <i>UNITS</i>

L'INFORMALE COSTIERO

140	PERIFERIE COSTIERE E SUBURBI URBANI <i>Giuseppe Tupputi_POLIBA</i>
146	TRA GLI IBLEI E IL MARE <i>IUAV</i>
148	THE EDGE OF THE BLACK SEA <i>IUAV</i>
150	TRA TERRA E ACQUA. PROGETTO PER IL FRONTE A MARE STORICO DI TRAPANI <i>POLIBA</i>
152	RHAPSODY IN BLUE. RETHINKING SAN GIORGIO'S URBAN FORM <i>POLIBA</i>
154	IL FIUME E LA CITTÀ. LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA GOLENALE DI SAN BENEDETTO PO <i>POLIMI</i>
156	SAN GIOVANNI A POSADA: STRATEGIE TRASFORMATIVE NEL PAESAGGIO INFORMALE COSTIERO <i>POLIMI</i>
158	RIQUALIFICAZIONE DELLA FASCIA COSTIERA DEL LITORALE DOMITIO <i>UNICAMPANIA</i>

160	CITTÀ DI SCHELETRI <i>UNICAMPANIA</i>
162	BIG BEND, LOOPPLAN PER UN NUOVO WATERFRONT A GABICCE MARE (PESARO URBINO) <i>UNIFE</i>
164	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL LUNGOMARE DI CRUCOLI TORRETTA <i>UNIFI</i>
166	TRA TERRITORIO E PAESAGGIO: L'AREA DELLO STRETTO E IL SUO INFORMALE COSTIERO <i>UNIPA</i>
168	UN LUNGOMARE DA ABITARE PER LA CITTÀ ADRIATICA DI CUPRA MARITTIMA <i>UNIVPM</i>
170	FORME DELL'ABITARE NELLA STORIA: 8+1 CASE BINATE <i>UNIROMA1</i>
172	VISIONI DELLA LINEA DI COSTA <i>UNIROMA1</i>
174	ISITY. DISPOSITIVI PROGETTUALI PER LA STATALE 16 DI SENIGALLIA <i>UNIROMA2</i>
176	RIVA_CITTÀ LAGO <i>UNITN</i>

L'INDUSTRIA E IL MARE

180	L'OCCHIO INNOCENTE È CIECO, LA MENTE VERGINE È VUOTA <i>Tiziano De Venuto_POLIBA</i>
186	IL BACINO DEL MAR PICCOLO COME TEATRO URBANO - PAESAGGISTICO <i>POLIBA</i>
188	FORO DELLA GIUSTIZIA PER CATANIA <i>POLIMI</i>
190	PROGETTO PER IL RECUPERO DELL'EX VIADOTTO FERROVIARIO DI LEVANTO <i>POLIMI</i>
192	AUGUSTA, LA LOGICA DELL'OSSIMORO <i>POLIMI</i>
194	ARCHITETTURE DELLA DIFESA E LUOGHI URBANI: PAESAGGI MILITARI COSTIERI A CAGLIARI <i>UNICA</i>
196	PROGETTARE PER COSTELLAZIONI. INTERVENTI PER LA BAIA DI BUGGERRU IN SARDEGNA <i>UNICA</i>
198	DAL PAESAGGIO DEI CONTRASTI AL PAESAGGIO DELLE CITTÀ INVISIBILI DEL GOLFO DI AUGUSTA <i>UNICT</i>
200	RETI E PAESAGGI INDUSTRIALI COSTIERI <i>UNIFE</i>
202	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COSTIERA DEL CASTELLO DI TURKU <i>UNIFI</i>
204	I NUOVI GRANILI: UN CAPOSALDO TRA PORTO E CITTÀ <i>UNINA</i>
206	AVAMPOSTI TRA TERRA E ACQUA <i>UNINA</i>

**PATRIMONIO,
PAESAGGIO, MARE**

208	PROJECT FOR A NEW URBAN CENTRALITY IN PONTE PARODI - GENOVA <i>UNIPA</i>
210	FONDAMENTA SUD. PROGETTO PER UN POLO CULTURALE, ARTIGIANALE E RESIDENZIALE ALLA GIUDECCA <i>UNIPR</i>
214	LA TRASFORMAZIONE DEI PAESAGGI ARCHEOLOGICI <i>Rachele Lomurno_POLIBA</i>
218	INFRA ACQUAM ET TERRAM. IL MAAD MUSEO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DIFFUSO <i>IUAV</i>
220	LE MURA, IL GIARDINO, LA SPIAGGIA DI ORTIGIA <i>IUAV</i>
222	LA VIA DEL MARE <i>POLIBA</i>
224	SEVENTY-THREE STEPS <i>POLIBA</i>
226	RITROVARE IL MARE: UN PROGETTO PER L'EX CASA DELLA G.I.L. A TRANI <i>POLIBA</i>
228	PROGETTI URBANI PER SIRACUSA <i>POLIMI</i>
230	LA RICONQUISTA DEL MARE. PALERMO E IL MUSEO DELLA NAVIGAZIONE NELL'ARSENALE DELLA MARINA REGIA <i>POLIMI</i>
232	LIPARI 0-476. PROGETTARE IN SEZIONE PER CONSERVARE LA MEMORIA DEI LUOGHI DELLA POMICE <i>POLIMI</i>
234	LA REGOLA E L'ECCEZIONE <i>UNIBO</i>
236	TRA MEDITERRANEITÀ E SPIRITO MITTELEUROPEO. L'AREA "EX CANTIERI DEL GARDA" <i>UNIBS</i>
238	LE ACQUE CALME DI UNA LAGUNA DA RIABITARE. PROGETTARE PER COSTELLAZIONI <i>UNICA</i>
240	LA MISURA DEL PAESAGGIO. ARCHITETTURE NEGLI AMBITI COSTIERI MINERARI DELLA SARDEGNA <i>UNICA</i>
242	NEL SALENTO, UN NUOVO WATERFRONT PER PORTO CESAREO <i>UNIFI</i>
244	AMNESIA, OVVERO TARANTO ALLO SPECCHIO <i>UNIFI</i>
246	LA VERTIGINE DEL TEMPO. NUOVO INGRESSO ALL'AREA SACRA DI MONT'E PRAMA <i>UNIFI</i>
248	ARCHITETTURA COME IMPALCATURA DEL PAESAGGIO ARCHEOLOGICO <i>UNINA</i>
250	LO SPAZIO PUBBLICO RITROVATO. IL LUNGOMARE DI NAPOLI <i>UNINA</i>

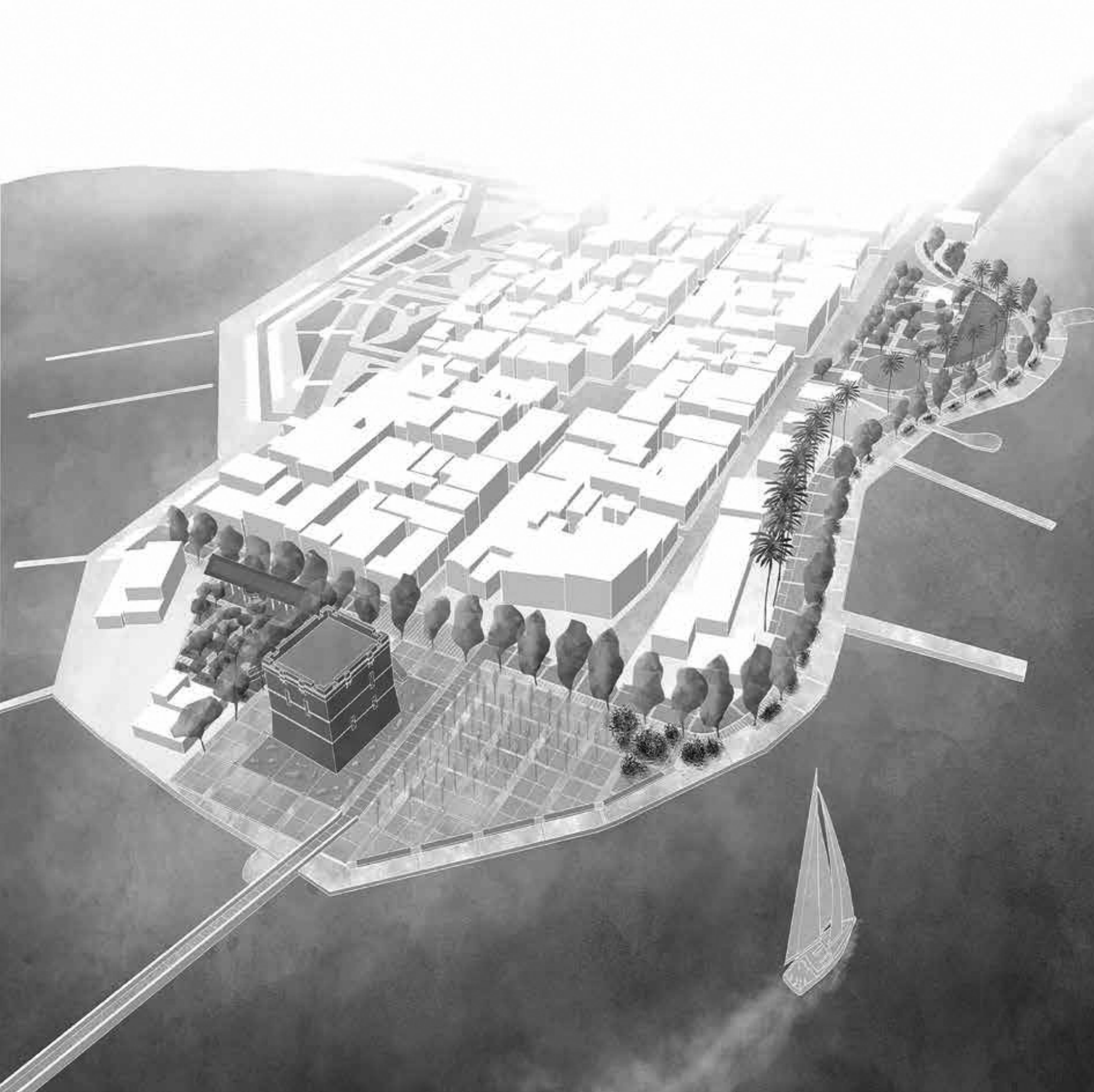
252	DAL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO AL PAESAGGIO. UN PROGETTO PER LA COSTA VESUVIANA <i>UNISA</i>
254	RECUPERO CON AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO CARCANO A TRANI <i>UNIROMA3</i>

LETTURE

256	
258	QUANDO IL MARE BAGNA LA TERRA. PER RICOSTRUIRE UN RAPPORTO PERDUTO <i>Raffaella Neri_POLIMI</i>
272	LA SCUOLA DI SIRACUSA: TRE PAESAGGI, TRE RICERCHE, UN PROGETTO <i>Bruno Messina_UNICT</i>
278	ALCUNE RICERCHE E PROGETTI DELLA SCUOLA DI BARI <i>Michele Montemurro, Antonio Nitti_POLIBA</i>
288	ISOLE MINORI E PORTUALITÀ: IL CASO DI ISCHIA <i>Antonello Monaco_UNIROMA1</i>

POSTFAZIONE

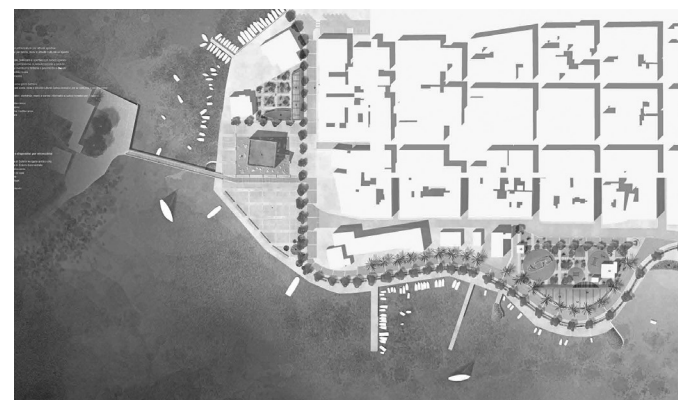
294	
296	LE NUOVE MISURE DEL PAESAGGIO COSTIERO ITALIANO <i>Carlo Moccia_POLIBA</i>



NEL SALENTO, UN NUOVO WATERFRONT PER PORTO CESAREO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

ANTONIO CAPESTRO
DANTE DIMASTROGIOVANNI
CINZIA PALUMBO



Il progetto, premiato nell’ambito di un concorso in due fasi, considera la struttura urbana di Porto Cesareo per lasciarsi ispirare dai suoi tracciati e dalla sua geometria al fine di recuperare la memoria del Borgo marinaro salentino e ricucire in maniera organica alcuni ambiti spaziali e funzionali che non contribuiscono oggi a ricreare un adeguato prospetto urbano affacciato sul mare. La proposta prende in considerazione i due temi chiave indicati dal bando: “Bello da vedere e bello da vivere”.

“Bello da vedere” si lega alla scelta compositiva del progetto di una nuova immagine che parte dalla morfologia del contesto per dare ordine e riportare tutto al mare attraverso una nuova relazione tra geometrie, forme, materiali, colori. La nuova cornice immaginata assume un valore estetico e affettivo, un abbraccio simbolico per stimolare la cura e la cultura di questo luogo. “Bello da vivere” perché le scelte progettuali sono dedicate alla sua comunità, permanente e temporanea, che deve riappropriarsi del suo lungomare come approdo sicuro e promessa di nuove relazioni senza soluzione di continuità sia in estate che in inverno. In sintesi, l’organizzazione degli spazi sull’area d’intervento si articola attraverso una griglia compositiva con una doppia valenza. La prima rilegge la morfologia del contesto per riaganciare la struttura consolidata del Borgo marinaro, del Lungomare di Ponente e la presenza episodica di alcuni ambiti. La seconda inserisce una rinnovata configurazione del waterfront di Porto Cesareo con i seguenti temi di progetto:

Le nuove isole verdi contrappunto spaziale e simbolico delle isole di Porto Cesareo, concepite come occasioni di rimboschimento con piante autoctone che, oltre a contrastare la formazione di isole di calore, si offrono come oasi e ambiti di relazione grazie anche ad un sistema di ombreggiamento, caratterizzato da coperture con frangisole in legno, che ricostruisce il fronte urbano rilegando vari manufatti di progetto adibiti a servizi per i ristoro, per il turismo e servizi per i residenti culturali e ludico-ricreativi. La reinterpretazione della Piazza Nazario Sauro come spazio per eventi che abbraccia la presenza della Torre Cesarea, che emerge come presenza metafisica e presidio sul mare, conciliando l’uso dei materiali locali con il tema dell’acqua (sistema di vaporizzazione con getti d’acqua a raso) per la ricerca di un benessere microclimatico all’ombra rassicurante e maestosa della Torre. La piazza si caratterizza con materiali che declinano matericità e colori della Torre: cemento architettonico colorato con inserti di pietra locale disposti secondo la griglia che, nei nodi, diventa sistema di illuminazione a terra e sul lungomare si conclude con corpi illuminanti in alzato. La griglia compositiva derivante dal contesto vuole essere anche recupero di una memoria della originaria geometria del luogo e innesto di un adeguato sistema di orientamento nell’organizzazione di questo nuovo rapporto tra città e mare.

La dorsale del Lungomare Est è definita da una quinta vegetale costituita dalle palme esistenti e conservate sul lato verso il Borgo mentre un nuovo filare di lecci ridisegna la passeggiata verso il mare al fine di ricreare un sistema di ombreggiatura naturalistica. Il nuovo filare è intervallato da sedute con vasche di vegetazione mediterranea che si contraddistingue anche come esperienza sensoriale che ricorda odori e colori della natura locale. Completa l’immagine del nuovo Lungomare est la pavimentazione in pietra di Soleto e in calcestruzzo drenante ecologico con differenti trattamenti sui percorsi pedonali, carrabili e sulle aree di sosta. Direttamente affacciato sul mare il percorso ciclo-pedonale che riconnette senza soluzione di continuità tutto il lungomare.